



IV Domenica di Quaresima

14 marzo 2021 – anno B

2Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14-21

Per grazia siete salvati mediante la fede



Domenica 14 marzo

IV di Quaresima
Lætare

8.00 **S.Agostino** dd. Remo, Anna e Chiarina

10.00 **S.Giuliano** pro popolo

18.00 **S.Giuliano** dd. Osvaldo e Maria

9.00 **S.Giuliano** legato Giorgio e Elisabetta

Lunedì 15 marzo

9.00 **S.Giuliano** dd. Pina e Giovanni

Martedì 16 marzo

9.00 **S.Giuliano** legato d. Giuditta Riva

Mercoledì 17 marzo

9.00 **S.Agostino** d. Nella

Giovedì 18 marzo

legato Daniele e Luciana

Venerdì 19 marzo

9.00 **S.Agostino** dd. Mauro e Giuseppina Bianchi

S. Giuseppe
astinenza

Preghiera a S. Giuseppe con **INDULGENZA PLENARIA**

Sabato 20 marzo

18.00 **S.Agostino** d. Mariolina Beretta; d. Marisa

Domenica 21 marzo

V di Quaresima

8.00 **S.Agostino** d. Carlo Butti

10.00 **S.Giuliano** pro popolo

18.00 **S.Giuliano** dd. Mario, Lorenzo, Giuseppina

AVVISI

- **Lunedì 15 ore 20.30** a **S.Agostino**: Cammino quaresimale **adolescenti e giovani**
"Come ho fatto io, fate anche voi"
- **VIA CRUCIS: Venerdì** di Quaresima **ore 15.00** al **S. Crocifisso** (anche su Youtube e social CiaoComo)
- **VESPRI: Domeniche** di Quaresima **ore 17.30** a **S.Giuliano**

CONFESIONI: Sabato ore 15-16 a **S.Giuliano** e sempre **dopo ogni Messa**

A MESSA

pillole contro l'arteriosclerosi rituale

RITI DI INTRODUZIONE 4. IL "GLORIA A DIO"

Dopo il **Kyrie eléison**, nelle domeniche, feste e solennità, **si canta** o, se proprio non ce la si fa..., si proclama (che è comunque diverso e più del semplice *si recita*), l'antico Inno del **"GLORIA A DIO"**. In Avvento e in Quaresima, tempi penitenziali, lo si omette, perché la Chiesa attende la Pasqua per esplodere di nuovo nell'inno di gioia.

Lo cantano preferibilmente insieme tutti, sacerdote e fedeli, come un'unica voce che **fa festa a Dio Padre e al Figlio** ricordato col titolo di *"Agnello di Dio"*. L'agnello richiama alla memoria (di tutti i presenti alla Messa?) il popolo di Israele schiavo in Egitto e liberato da Dio per mezzo del profeta Mosè. Tutti i fatti dell'Antico Testamento evocati nella liturgia sono ben compresi solo alla luce di quanto ha operato Gesù. C'è infatti un unico disegno divino che si snoda attraverso tutte le pagine della Bibbia e lungo gli avvenimenti della storia, che per questo chiamiamo storia della Salvezza. È una storia che riguarda tutti e **ciascuno**, perché anche noi siamo **personalmente chiamati da Dio** a sfuggire alla legge del peccato, per vivere come ci ha insegnato Cristo.

Il *"Gloria"*, che cantiamo nella Messa, possiamo riprenderlo fruttuosamente lungo la settimana nella preghiera personale, leggendolo e rileggendolo, soffermandoci sulle singole espressioni che lo compongono, per assaporarle in silenzio e in ascolto interiore di ciò che lo Spirito Santo suggerisce al nostro cuore.

Anche il *"Gloria"* si conclude con la **vigorosa acclamazione "Amen"**, come per sottoscrivere ognuno con la propria firma quello che abbiamo cantato insieme: è come ribadire *"è proprio così!"*, *"questa è la mia ferma convinzione"*. Allora tanti altri pensieri o preoccupazioni di poco conto, che spesso affollano la nostra mente e ci distraggono a Messa, passano in secondo piano, di fronte alle cose grandi e belle che abbiamo cantato.

La nuova edizione del messale ha cambiato l'espressione *"di buona volontà"* con **"amati dal Signore"**, volgendo al passivo, per necessità metriche, le famose parole degli angeli a Betlemme (Lc 2,14). **Attenzione alla virgola! Senza**, la **pace in terra** sarebbe donata **solo a una parte dell'umanità**, *"agli uomini amati dal Signore"* e non agli altri; **con essa** invece, la pace è **assicurata a tutti**, cioè *"agli uomini, amati dal Signore"*: capito che finezza?*

* Finezza per finezza: quasi al termine dell'inno, dopo *"con lo Spirito Santo"* ci sono da sempre **i due punti**, che chiedono di **fare pausa** e prendere un **breve respiro**, prima di proseguire con *"nella gloria di Dio Padre"*: non gliene importa quasi a nessuno, ma il suo senso ce l'ha! Ce la faremo a rispettarli?